



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

Prot. Fasc. 10017/2017/Area I^a O.S.P

Bologna, data del protocollo

Spett.le **C.A.R. – Centro Autorizzato Riciclaggio @pec**

OGGETTO: Ditta C.A.R. – Centro Autorizzato Riciclaggio - C.F./P.I. n. 03032890372
con sede in Imola (BO), Via Laguna, 27/A.

Interesse a permanere negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di infiltrazioni mafiose istituiti presso la Prefettura di Bologna di cui alla **legge 190/2012**, per le seguenti categorie:

- **Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi;**
- **Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata si comunica che dalle verifiche effettuate non sono emerse le cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art.67 né gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs 159/2011 a carico degli amministratori, sindaci, organi di controllo e degli altri soggetti di cui all'art.85 di codesta impresa.

In ragione di ciò si rinnova l'iscrizione di codesta impresa negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati nelle white list provinciali di questa Prefettura, con riferimento ai settori previsti dall'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012.

Ferma restando la possibilità di disporre in ogni momento la revoca nel caso di perdita dei requisiti previsti dalla vigente normativa, l'iscrizione nelle white list ha la durata di un anno ed è soggetta, a domanda, a rinnovo. A tal fine codesta impresa, non oltre un mese prima dalla scadenza, dovrà far pervenire allo scrivente istanza di rinnovo di detta iscrizione all'indirizzo protocollo.prefbo@pec.interno.it utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito di questa Prefettura.

E' fatto obbligo, in ogni caso, all'interessato di segnalare, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrenti dal momento in cui è stato adottato l'atto che determina le variazioni, le modifiche intervenute negli assetti proprietari o gestionali dell'impresa, nell'incarico di direttore tecnico (se previsto) ovvero ogni altra variazione inerente i soggetti di cui all'art.85 del "Codice antimafia". La mancata osservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art.86 comma 4 del D.Lgs 159/2011.

Si rammenta inoltre che la cancellazione dell'impresa dagli elenchi, oltre che nei casi in cui emergano situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa è disposta anche



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

quando l'interessato non abbia adempiuto all'obbligo di segnalare tempestivamente le variazioni sopra indicate.

IL DIRIGENTE DELL'AREA I^A O.S.P.
VICEPREFETTO
(Lattarulo)

DOCUMENTO GESTITO IN FORMATO DIGITALE
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa;
Art.3 D.Lgs 12 Febbraio 1993 n. 39
ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI